

Comune di Fiumicello Villa Vicentina

-

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2025
N. 25 del Reg. Delibere

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno **2025**, il giorno **30** del mese di **Giugno** alle ore **20:00** nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dijust Alessandro	Presidente del Consiglio	Presente
Luongo Fabio	Consigliere	Presente
Furlan Glenda	Consigliere	Presente
Marega Enrico	Consigliere	Presente
Tavagna Federica	Consigliere	Presente
Ustulin Marco	Consigliere	Presente
Tentor Martina	Consigliere	Presente
Sossi Sara	Consigliere	Presente
Comar Rita	Consigliere	Presente
Morandini Elena	Consigliere	Presente
Stabile Giorgio	Consigliere	Presente
Paro Francesco	Consigliere	Presente
Montanari Alice	Consigliere	Presente
Mattiussi Franco	Consigliere	Presente
Listuzzi Valentina	Consigliere	Presente
Franz Manuela	Consigliere	Assente
De Leonardis Gabriele	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Lenardi Dott. Francesco.

Sono presenti in aula gli Assessori esterni Ferneti Michele e Sfiligoi Eva.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza Dijust Alessandro nella sua qualità di Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 65 in data 21/12/2024 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 unitamente alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025/2027:

- deliberazione di Consiglio comunale n° 9 del 31/03/2025 1 VARIAZIONE
- deliberazione di Consiglio comunale n° 18 del 29/04/2025 2 VARIAZIONE
- deliberazione di Consiglio comunale del 30/06/2025 4 VARIAZIONE

- deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "3 variazione bilancio 2025/2027 - urgente.", e da ratificare con deliberazione di Consiglio comunale in data 30/06/2025;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 29/04/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2024, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 3.479.633,93;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio*

entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2025;

Vista la nota di data 05/06/2025 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario.

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	720.791,37	720.838,80	159.683,42	561.155,38
Titolo II	109.927,44	109.927,44	54.148,83	55.778,61
Titolo III	570.245,89	570.852,37	380.539,29	190.313,08
Titolo IV	661.953,99	661.953,99	45.188,80	616.765,19
Titolo V		0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	24.805,41	24.805,41	8.368,46	16.436,95
TOTALE	2.087.724,10	2.088.378,01	647.928,80	1.440.449,21

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	1.122.722,53	1.122.722,53	888.305,44	234.417,09
Titolo II	300.616,25	300.616,25	170.180,91	130.435,34
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	88.463,05	88.463,05	67.582,95	20.880,10
TOTALE	1.511.801,83 €	1.511.801,83	1.126.069,30	385.732,53

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 20/06/2025 ammonta a €2.581.416,99;
- non ci è stato l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 30.000;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2025 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale Allegato B;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo mentre è stato aggiornato il FCDE di competenza;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4–bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

RILEVATO che:

- sono stati verificati, come dimostrato negli allegati prospetti contabili, tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario ed il saldo di finanza pubblica;
- sono stati verificati, inoltre, tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva, generando la variazione di assestamento generale riportata nei predetti allegati prospetti contabili;
- nelle verifiche di riequilibrio/assestamento, si è tenuto conto, d'ufficio, delle risultanze del controllo finanziario della gestione, effettuato periodicamente dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché delle segnalazioni dei responsabili, pervenute posteriormente all'approvazione del bilancio, in ordine a maggiori/minori entrate ed a maggiori/minori spese;
- le entrate e le spese sono state “assestate” in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri/pareggi di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;
- con la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione, viene, conseguentemente, assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio, della riduzione tendenziale della spesa del personale e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;
- con la presente variazione di bilancio, vengono conseguentemente variati anche il D.U.P. 2025/2027 e il PEG ARMONIZZATO 2025/2027;

DATO ATTO che il predetto rendiconto ha evidenziato un risultato di amministrazione così composto:

- Parte accantonata € 752.150,48
- Parte vincolata € 1.514.055,86
- Parte destinata agli investimenti € 273.591,25
- Parte disponibile € 939.836,34

Preso atto che nella presente variazione sono stati applicati:

- 2.734,98€ avanzo di amministrazione vincolato per spese correnti
- 15.000€ avanzo di amministrazione libero per spese correnti a carattere non permanente dichiarate tali dai responsabili competenti
- 31.300€ avanzo di amministrazione libero destinato per spese di investimento

DATO ATTO che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è coerente con il disposto dell'art. 187 del Tuel e che l'ente:

- non ha rinviato ad esercizi successivi alla copertura di disavanzi;
- non ha debiti fuori bilancio;
- è in equilibrio e non ha la necessità di adottare le misure di salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 TUEL;
- non ha ulteriori spese d'investimento da finanziare;

Considerato che le variazioni al bilancio da approvarsi con il presente provvedimento derivano dalle richieste dei diversi responsabili e sono di seguito elencati (importi più rilevanti):

ANNO 2025

Maggiori entrate correnti:

- Recupero evasione Imu per 63.100€
- Imu anni pregressi per 15.718,68€
- Trasferimento regionale per protezione civile per 1.400€
- Sponsorizzazione per 9.000€
- Corrispettivo impianti fognatura per 12.900€
- Interessi attivi per 23.000€
- Rimborsi Istat per 3.000€
- Rimborsi diversi per contratto illuminazione pubblica anno 2024 per 35.000€
- Rimborso ex Uti per 8.000€
- Contributo ministeriale per ANSC per 8.980€

Minori entrate correnti:

- Rimborso rette a titolo prudenziale per 25.200€

Maggiori spese correnti:

- Convenzione tributi per 18.850€
- Ritenuta su interessi per 5.980€
- Spese per indagini Istat per 3.000€
- Spese per mostra pesche per 55.000€
- Spese per colonie feline per 1.300€
- Restituzione somme elezioni erogate in eccesso (finanziato da avanzo vincolato) per 2.111,99€
- Rimborso rette asili nido per 9.000€
- Divise protezione civile per 1.700€
- Spese protezione civile finanziate da contributo per 1.400€

- Fondo contenzioso per 24.185€
- Riviste ufficio tecnico finanziate da avanzo vincolato per incentivi funzioni tecniche per 622,99€
- FCDE per 32.218,68€
- Iva per 15.400€
- Utenze diverse per 7.000€
- Personale tempo determinato ut per 4.485€
- Ripristino danni finanziato da avanzo di amministrazione per 15.000€
- Spese per manutenzioni per 2.000€
- Spese per teatro scuole per 1.840€
- Straordinario ufficio anagrafe per 8.980€ finanziati da contributo ministeriale
- Restituzione contributo Arlef segnaletica per 2.850€

Minori spese correnti:

- Economie di spese diverse per 5.700€
- Spese pubblica illuminazione per 36.700€

Maggiori entrate in conto capitale

- Contributo transizione digitale pnrr per 12.000€
- Oneri concessionari per 6.200€
- Trasferimento per videosorveglianza per 20.000€

Maggiori spese in conto capitale:

- Videosorveglianza per 20.000€
- Incarichi professionali per progettazione opere pubbliche finanziate da Bucalossi per 6.200€
- Software e hardware finanziati da contributo transizione digitale PNRR per 12.000€

Maggiori spese in conto capitale finanziate da avanzo di amministrazione:

- manutenzione straordinaria immobili per 5.000€
- attrezzatura mensa per 20.000€
- Attrezzatura protezione civile per 4.500€
- Attrezzature impianti sportivi per 1.800€

ANNO 2026

Maggiori spese correnti finanziate da entrate tributarie:

- Personale tempo determinato ut per 8.420€
- Gestione governo dei giovani per 3.600€

ANNO 2027

Maggiori spese correnti finanziate da entrate tributarie:

- Gestione governo dei giovani per 3.600€

Osservato dallo stesso che gli stanziamenti vengono adeguati anche in termini di cassa relativamente all'esercizio finanziario 2025;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di

bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Il comma 4 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 4 marzo 2025 ribadisce così come già previsto dall'articolo 1, comma 785, della Legge di bilancio 2025 (L 207/2024) che, a partire dal 2025 i comuni, le province e le città metropolitane, nonché per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, devono rispettare l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, garantendo la presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Pertanto gli Enti devono garantire che l'Equilibrio di bilancio, indicato con il valore W 2 non sia negativo.

Quindi le risorse di bilancio debbono annualmente assicurare la copertura, oltre che delle spese impegnate, anche degli accantonamenti e della quota vincolata del risultato di amministrazione e poiché tale verifica verrà effettuata a consuntivo, ne deriva la necessità che l'ente verifichi in sede di Salvaguardia degli Equilibri di bilancio che riesca a garantire tale equilibrio;

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.726.441,23 €
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 (+)	231.374,41€
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	779.280,64€
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	715.786,18€
dove: - la voce a) è l'equilibrio finale (w1);	

- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "*Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione*", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;
- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "*Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione*";

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli interventi riportati nel verbale della seduta odierna;

Acquisiti i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile dell'atto resi dal Responsabile dell'Area Finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Mattiussi Franco, Listuzzi Valentina e De Leonardis Gabriele) e n. 2 astenuti (Paro Francesco e Montanari Alice) su n. 16 presenti e n. 16 votanti espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2025/2027, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A;
- 2) di DARE ATTO che con la variazione di bilancio di cui sopra, apportata nel rispetto del principio della parità del bilancio, aumentano complessivamente l'entrata e la spesa di 244.034,66€ per l'anno 2025 12.020€ per anno 2026 e 3.600€ per anno 2027;
- 3) di dare atto che viene automaticamente aggiornato il DUP 2025/2027
- 4) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione Allegato B;
- 5) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario così come variato a seguito del monitoraggio risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
 - il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e locale;
- 6) Di APPROVARE, ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale, siccome risultanti dagli allegati prospetti contabili, apportando al BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 le variazioni (di competenza e di cassa) ivi riportate e sopra elencate;
 - 7) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
 - 8) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Con successiva votazione, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Mattiussi Franco, Listuzzi Valentina e De Leonardis Gabriele) e n. 2 astenuti (Paro Francesco e Montanari Alice) su n. 16 presenti e n. 16 votanti espressi in forma palese

d e l i b e r a

di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/03 e successive modifiche ed integrazioni.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Fiumicello Villa Vicentina, 24 giugno 2025

Il Responsabile
F.TO FLORA SCHIAFFINO

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Comune di Fiumicello Villa Vicentina, li 24 giugno 2025

Il Responsabile
F.TO FLORA SCHIAFFINO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Dijust Alessandro

Il Segretario
F.to Lenardi Dott. Francesco

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 04/07/2025 al 18/07/2025 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Fiumicello Villa Vicentina, li 04/07/2025

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Alberto Comand

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/06/2025, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Li 30/06/2025

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Alberto Comand

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 04/07/2025

Il Responsabile
Dott. Alberto Comand

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: COMAND ALBERTO

CODICE FISCALE: CMNLR70H07G284Y

DATA FIRMA: 04/07/2025 08:27:28

IMPRONTA: 7669E7AE275E1CE35A5CED5C5FA5B455D08F91A78A3B551E537B475E0D92F365
D08F91A78A3B551E537B475E0D92F365831847FFD84A991C9A8238BC43993582
831847FFD84A991C9A8238BC439935825B2CCC00C6A25EE3A84F09D847B17A66
5B2CCC00C6A25EE3A84F09D847B17A664896451D89559995C16AEBFAEF3043A3

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del

COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Codice	Entrate - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2027 Previsione attuale
E		0,00 326.041,14 49.034,98	375.076,12	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
E 1.101	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	45.000,00 51.350,52 79.818,68	131.169,20	45.000,00 45.000,00 12.020,00	57.020,00	45.000,00 45.000,00 3.600,00	48.600,00
E 1	Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	45.000,00 51.350,52 79.818,68	131.169,20	45.000,00 45.000,00 12.020,00	57.020,00	45.000,00 45.000,00 3.600,00	48.600,00
E 2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
E 2.101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00 0,00 11.281,00	11.281,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 2.103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00 0,00 13.000,00	13.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 2	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	0,00 0,00 24.281,00	24.281,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
E 3.100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	62.349,53 62.349,53 8.900,00	71.249,53	62.349,53 62.349,53 0,00	62.349,53	62.349,53 62.349,53 0,00	62.349,53

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del

20/06/2025

COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Codice	Entrate - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2027 Previsione attuale
E 3.300	Tipologia 300 - Interessi attivi	40.000,00 59.600,00 23.000,00	82.600,00	40.000,00 40.000,00 0,00	40.000,00	40.000,00 40.000,00 0,00	40.000,00
E 3.500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	67.250,00 94.607,92 20.800,00	115.407,92	32.050,00 32.050,00 0,00	32.050,00	32.050,00 32.050,00 0,00	32.050,00
E 3	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	169.599,53 216.557,45 52.700,00	269.257,45	134.399,53 134.399,53 0,00	134.399,53	134.399,53 134.399,53 0,00	134.399,53
E 4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
E 4.200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00 0,00 32.000,00	32.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 4.500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	30.000,00 55.500,00 6.200,00	61.700,00	30.000,00 30.000,00 0,00	30.000,00	30.000,00 30.000,00 0,00	30.000,00
E 4	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	30.000,00 55.500,00 38.200,00	93.700,00	30.000,00 30.000,00 0,00	30.000,00	30.000,00 30.000,00 0,00	30.000,00
E	TOTALE ENTRATE	244.599,53 649.449,11 244.034,66	893.483,77	209.399,53 209.399,53 12.020,00	221.419,53	209.399,53 209.399,53 3.600,00	212.999,53

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del

COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2027 Previsione attuale
S 1	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
S 1.2	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale						
S 1.2.1	TITOLO 1 - Spese correnti	99.836,00 73.600,52 0,00	73.600,52	98.055,00 103.430,00 0,00	103.430,00	98.055,00 103.830,00 0,00	103.830,00
S 1.2	Totale PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	99.836,00 73.600,52 0,00	73.600,52	98.055,00 103.430,00 0,00	103.430,00	98.055,00 103.830,00 0,00	103.830,00
S 1.3	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
S 1.3.1	TITOLO 1 - Spese correnti	60.400,00 69.000,00 12.602,99	81.602,99	50.400,00 50.400,00 6.050,00	56.450,00	50.400,00 50.400,00 0,00	50.400,00
S 1.3.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 0,00 7.000,00	7.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 1.3	Totale PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	60.400,00 69.000,00 19.602,99	88.602,99	50.400,00 50.400,00 6.050,00	56.450,00	50.400,00 50.400,00 0,00	50.400,00
S 1.4	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
S 1.4.1	TITOLO 1 - Spese correnti	34.304,00 34.304,00 31.750,00	66.054,00	34.304,00 34.304,00 0,00	34.304,00	34.304,00 34.304,00 0,00	34.304,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del

COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2027 Previsione attuale
S 1.4	Totale PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	34.304,00 34.304,00 31.750,00	66.054,00	34.304,00 34.304,00 0,00	34.304,00	34.304,00 34.304,00 0,00	34.304,00
S 1.6	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico						
S 1.6.1	TITOLO 1 - Spese correnti	101.125,00 95.925,00 20.835,00	116.760,00	97.425,00 98.975,00 2.370,00	101.345,00	97.425,00 98.975,00 0,00	98.975,00
S 1.6.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	15.000,00 15.000,00 11.200,00	26.200,00	15.000,00 15.000,00 0,00	15.000,00	15.000,00 15.000,00 0,00	15.000,00
S 1.6	Totale PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	116.125,00 110.925,00 32.035,00	142.960,00	112.425,00 113.975,00 2.370,00	116.345,00	112.425,00 113.975,00 0,00	113.975,00
S 1.7	PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
S 1.7.1	TITOLO 1 - Spese correnti	2.000,00 2.000,00 11.351,99	13.351,99	2.000,00 2.000,00 0,00	2.000,00	2.000,00 2.000,00 0,00	2.000,00
S 1.7	Totale PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.000,00 2.000,00 11.351,99	13.351,99	2.000,00 2.000,00 0,00	2.000,00	2.000,00 2.000,00 0,00	2.000,00
S 1.8	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi						
S 1.8.1	TITOLO 1 - Spese correnti	5.850,00 7.933,00 3.000,00	10.933,00	5.850,00 5.850,00 0,00	5.850,00	5.850,00 5.850,00 0,00	5.850,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del

COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2027 Previsione attuale
S 1.8.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 0,00 5.000,00	5.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 1.8	Totale PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	5.850,00 7.933,00 8.000,00	15.933,00	5.850,00 5.850,00 0,00	5.850,00	5.850,00 5.850,00 0,00	5.850,00
S 1	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	318.515,00 297.762,52 102.739,98	400.502,50	303.034,00 309.959,00 8.420,00	318.379,00	303.034,00 310.359,00 0,00	310.359,00
S 4	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio						
S 4.1	PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica						
S 4.1.1	TITOLO 1 - Spese correnti	1.650,00 2.650,00 2.000,00	4.650,00	1.650,00 1.650,00 0,00	1.650,00	1.650,00 1.650,00 0,00	1.650,00
S 4.1	Totale PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica	1.650,00 2.650,00 2.000,00	4.650,00	1.650,00 1.650,00 0,00	1.650,00	1.650,00 1.650,00 0,00	1.650,00
S 4.2	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria						
S 4.2.1	TITOLO 1 - Spese correnti	14.400,00 14.400,00 2.000,00	16.400,00	14.400,00 14.400,00 0,00	14.400,00	14.400,00 14.400,00 0,00	14.400,00
S 4.2	Totale PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	14.400,00 14.400,00 2.000,00	16.400,00	14.400,00 14.400,00 0,00	14.400,00	14.400,00 14.400,00 0,00	14.400,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del

COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2027 Previsione attuale
S 4.6	PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'Oistruzione						
S 4.6.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 3.314,12 20.000,00	23.314,12	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 4.6	Totale PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'Oistruzione	0,00 3.314,12 20.000,00	23.314,12	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 4	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	16.050,00 20.364,12 24.000,00	44.364,12	16.050,00 16.050,00 0,00	16.050,00	16.050,00 16.050,00 0,00	16.050,00
S 5	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
S 5.2	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale						
S 5.2.1	TITOLO 1 - Spese correnti	29.120,00 29.120,00 3.241,00	32.361,00	29.120,00 29.120,00 0,00	29.120,00	28.120,00 28.120,00 0,00	28.120,00
S 5.2	Totale PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	29.120,00 29.120,00 3.241,00	32.361,00	29.120,00 29.120,00 0,00	29.120,00	28.120,00 28.120,00 0,00	28.120,00
S 5	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	29.120,00 29.120,00 3.241,00	32.361,00	29.120,00 29.120,00 0,00	29.120,00	28.120,00 28.120,00 0,00	28.120,00
S 6	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del

COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2027 Previsione attuale
S 6.1	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero						
S 6.1.1	TITOLO 1 - Spese correnti	1.100,00 1.100,00 400,00	1.500,00	1.100,00 1.100,00 0,00	1.100,00	1.100,00 1.100,00 0,00	1.100,00
S 6.1.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 0,00 1.800,00	1.800,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 6.1	Totale PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	1.100,00 1.100,00 2.200,00	3.300,00	1.100,00 1.100,00 0,00	1.100,00	1.100,00 1.100,00 0,00	1.100,00
S 6.2	PROGRAMMA 2 - Giovani						
S 6.2.1	TITOLO 1 - Spese correnti	12.000,00 12.000,00 0,00	12.000,00	12.000,00 12.000,00 3.600,00	15.600,00	12.000,00 12.000,00 3.600,00	15.600,00
S 6.2	Totale PROGRAMMA 2 - Giovani	12.000,00 12.000,00 0,00	12.000,00	12.000,00 12.000,00 3.600,00	15.600,00	12.000,00 12.000,00 3.600,00	15.600,00
S 6	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.100,00 13.100,00 2.200,00	15.300,00	13.100,00 13.100,00 3.600,00	16.700,00	13.100,00 13.100,00 3.600,00	16.700,00
S 7	MISSIONE 07 - Turismo						
S 7.1	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del

COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2027 Previsione attuale
S 7.1.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 0,00 750,00	750,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 7.1	Totale PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00 0,00 750,00	750,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 7	Totale MISSIONE 07 - Turismo	0,00 0,00 750,00	750,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 8	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
S 8.1	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio						
S 8.1.1	TITOLO 1 - Spese correnti	500,00 500,00 -500,00	0,00	500,00 500,00 0,00	500,00	500,00 500,00 0,00	500,00
S 8.1	Totale PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	500,00 500,00 -500,00	0,00	500,00 500,00 0,00	500,00	500,00 500,00 0,00	500,00
S 8	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	500,00 500,00 -500,00	0,00	500,00 500,00 0,00	500,00	500,00 500,00 0,00	500,00
S 9	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
S 9.4	PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del

COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2027 Previsione attuale
S 9.4.1	TITOLO 1 - Spese correnti	1.600,00 1.600,00 700,00	2.300,00	1.600,00 1.600,00 0,00	1.600,00	1.600,00 1.600,00 0,00	1.600,00
S 9.4	Totale PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato	1.600,00 1.600,00 700,00	2.300,00	1.600,00 1.600,00 0,00	1.600,00	1.600,00 1.600,00 0,00	1.600,00
S 9	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.600,00 1.600,00 700,00	2.300,00	1.600,00 1.600,00 0,00	1.600,00	1.600,00 1.600,00 0,00	1.600,00
S 10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'						
S 10.5	PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali						
S 10.5.1	TITOLO 1 - Spese correnti	210.000,00 270.000,00 -36.700,00	233.300,00	205.000,00 205.000,00 0,00	205.000,00	205.000,00 205.000,00 0,00	205.000,00
S 10.5.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 50.000,00 20.000,00	70.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 10.5	Totale PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	210.000,00 320.000,00 -16.700,00	303.300,00	205.000,00 205.000,00 0,00	205.000,00	205.000,00 205.000,00 0,00	205.000,00
S 10	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	210.000,00 320.000,00 -16.700,00	303.300,00	205.000,00 205.000,00 0,00	205.000,00	205.000,00 205.000,00 0,00	205.000,00
S 11	MISSIONE 11 - Soccorso civile						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del

COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2027 Previsione attuale
S 11.1	PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile						
S 11.1.1	TITOLO 1 - Spese correnti	4.000,00 7.717,82 3.100,00	10.817,82	4.000,00 4.000,00 0,00	4.000,00	4.000,00 4.000,00 0,00	4.000,00
S 11.1.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 23.504,52 4.500,00	28.004,52	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 11.1	Totale PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	4.000,00 31.222,34 7.600,00	38.822,34	4.000,00 4.000,00 0,00	4.000,00	4.000,00 4.000,00 0,00	4.000,00
S 11	Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile	4.000,00 31.222,34 7.600,00	38.822,34	4.000,00 4.000,00 0,00	4.000,00	4.000,00 4.000,00 0,00	4.000,00
S 12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
S 12.1	PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
S 12.1.1	TITOLO 1 - Spese correnti	11.000,00 11.000,00 9.000,00	20.000,00	11.000,00 11.000,00 0,00	11.000,00	11.000,00 11.000,00 0,00	11.000,00
S 12.1	Totale PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	11.000,00 11.000,00 9.000,00	20.000,00	11.000,00 11.000,00 0,00	11.000,00	11.000,00 11.000,00 0,00	11.000,00
S 12.3	PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del

COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2027 Previsione attuale
S 12.3.1	TITOLO 1 - Spese correnti	2.000,00 2.000,00 300,00	2.300,00	2.000,00 2.000,00 0,00	2.000,00	2.000,00 2.000,00 0,00	2.000,00
S 12.3	Totale PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	2.000,00 2.000,00 300,00	2.300,00	2.000,00 2.000,00 0,00	2.000,00	2.000,00 2.000,00 0,00	2.000,00
S 12.5	PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie						
S 12.5.1	TITOLO 1 - Spese correnti	2.500,00 2.500,00 -2.500,00	0,00	2.500,00 2.500,00 0,00	2.500,00	2.500,00 2.500,00 0,00	2.500,00
S 12.5	Totale PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	2.500,00 2.500,00 -2.500,00	0,00	2.500,00 2.500,00 0,00	2.500,00	2.500,00 2.500,00 0,00	2.500,00
S 12.6	PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa						
S 12.6.1	TITOLO 1 - Spese correnti	5.000,00 6.500,00 500,00	7.000,00	5.000,00 5.000,00 0,00	5.000,00	5.000,00 5.000,00 0,00	5.000,00
S 12.6	Totale PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa	5.000,00 6.500,00 500,00	7.000,00	5.000,00 5.000,00 0,00	5.000,00	5.000,00 5.000,00 0,00	5.000,00
S 12	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.500,00 22.000,00 7.300,00	29.300,00	20.500,00 20.500,00 0,00	20.500,00	20.500,00 20.500,00 0,00	20.500,00
S 13	MISSIONE 13 - Tutela della salute						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del

COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2027 Previsione attuale
S 13.7	PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria						
S 13.7.1	TITOLO 1 - Spese correnti	1.500,00 1.500,00 1.300,00	2.800,00	1.500,00 1.500,00 0,00	1.500,00	1.500,00 1.500,00 0,00	1.500,00
S 13.7	Totale PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	1.500,00 1.500,00 1.300,00	2.800,00	1.500,00 1.500,00 0,00	1.500,00	1.500,00 1.500,00 0,00	1.500,00
S 13	Totale MISSIONE 13 - Tutela della salute	1.500,00 1.500,00 1.300,00	2.800,00	1.500,00 1.500,00 0,00	1.500,00	1.500,00 1.500,00 0,00	1.500,00
S 14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'						
S 14.2	PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
S 14.2.1	TITOLO 1 - Spese correnti	49.000,00 49.000,00 55.000,00	104.000,00	49.000,00 49.000,00 0,00	49.000,00	49.000,00 49.000,00 0,00	49.000,00
S 14.2	Totale PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	49.000,00 49.000,00 55.000,00	104.000,00	49.000,00 49.000,00 0,00	49.000,00	49.000,00 49.000,00 0,00	49.000,00
S 14	Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	49.000,00 49.000,00 55.000,00	104.000,00	49.000,00 49.000,00 0,00	49.000,00	49.000,00 49.000,00 0,00	49.000,00
S 20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera CC del

COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2025 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2026 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2027 Previsione attuale
S 20.2	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'						
S 20.2.1	TITOLO 1 - Spese correnti	144.140,73 144.140,73 32.218,68	176.359,41	143.709,93 143.709,93 0,00	143.709,93	143.709,93 143.709,93 0,00	143.709,93
S 20.2	Totale PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	144.140,73 144.140,73 32.218,68	176.359,41	143.709,93 143.709,93 0,00	143.709,93	143.709,93 143.709,93 0,00	143.709,93
S 20.3	PROGRAMMA 3 - Altri fondi						
S 20.3.1	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 0,00 24.185,00	24.185,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 20.3	Totale PROGRAMMA 3 - Altri fondi	0,00 0,00 24.185,00	24.185,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 20	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	144.140,73 144.140,73 56.403,68	200.544,41	143.709,93 143.709,93 0,00	143.709,93	143.709,93 143.709,93 0,00	143.709,93
S	TOTALE SPESE	808.025,73 930.309,71 244.034,66	1.174.344,37	787.113,93 794.038,93 12.020,00	806.058,93	786.113,93 793.438,93 3.600,00	797.038,93

COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Provincia di Udine

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE AVENTE AD OGGETTO "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000"

Il sottoscritto revisore dei conti del Comune di Fiumicello Villa Vicentina, nominato con delibera n. 8 del 31 marzo 2025,

RICHIAMATI

- l'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:
 - al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari per:
 - il ripiano dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;
 - il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, causato da squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- l'art. 175, comma 8 del D.Lgs. n. 247/2000, il quale prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

VISTA

- la delibera n. 65 di data 21/12/2024 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2025 - 2027;

ESAMINATA

- la proposta di delibera di variazione di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario e di salvaguardia degli equilibri di bilancio trasmessa dall'Ufficio Finanziario, dalla quale si rileva quanto segue:

Per l'esercizio 2025:

Descrizione	Importo di competenza	Descrizione	Importo di competenza
Maggiori Entrate Titolo I	79.818,68	Maggiori Spese Titolo I	214.234,66
Maggiori Entrate Titolo II	24.281,00	Maggiori Spese Titolo II	69.500,00
Maggiori Entrate Titolo III	52.700,00		
Minori Spese Titolo I	39.700,00		
Maggiori Entrate Titolo IV	38.200,00		
Applicazione avanzo di amministrazione 2024	49.034,98		
<i>Totale generale variazioni in aumento</i>	<i>283.734,66</i>	<i>Totale generale variazioni in diminuzione</i>	<i>283.734,66</i>

Per l'esercizio 2026:

Descrizione	Importo di competenza	Descrizione	Importo di competenza
Maggiori Entrate Titolo I	12.020,00	Maggiori Spese Titolo I	12.020,00
<i>Totale generale variazioni in aumento</i>	<i>12.020,00</i>	<i>Totale generale variazioni in diminuzione</i>	<i>12.020,00</i>

Per l'esercizio 2027:

Descrizione	Importo di competenza	Descrizione	Importo di competenza
Maggiori Entrate Titolo I	3.600,00	Maggiori Spese Titolo I	3.600,000
<i>Totale generale variazioni in aumento</i>	<i>3.600,00</i>	<i>Totale generale variazioni in diminuzione</i>	<i>3.600,00</i>

RILEVATO che i responsabili dei servizi:

- non hanno effettuato segnalazioni su eventuali squilibri di bilancio ai sensi dell'art. 153, 6° comma del D.Lgs. 267/2000, per cui non necessita alcuna manovra correttiva, oltre a quella oggetto del presente assestamento;
- attestano che non vi sono debiti fuori bilancio la cui legittimità deve essere riconosciuta ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

VISTO il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00;

CONSIDERATO CHE:

- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

- viene garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità

PRENDE ATTO

del permanere degli equilibri di bilancio,

ED ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione inerente la variazione di assestamento generale di bilancio di cui all'oggetto.

Fiumicello Villa Vicentina, 26 giugno 2025

IL REVISORE DEI CONTI



Firmato digitalmente da:

DAVIDE FURLAN

Firmato il 26/06/2025 10:38

Seriale Certificato: 4121340

Valido dal 30/12/2024 al 30/12/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Comune di Fiumicello Villa Vicentina PROVINCIA DI UDINE

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e presa d'atto assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2025 (artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e del rendiconto 2024

Il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 65 in data 21/12/2024.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione di CC n° 9 del 31/03/2025
- Deliberazione di CC n° 18 del 29/04/2025
- Deliberazione di GC n° 77 del 05/06/2025 da ratificare entro 60 gg nella seduta del 30/06/2025
- Deliberazione di CC del 30/06/2025

Variazioni adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

Determinazione n.44 del 22/01/2025

Determinazione n.284 del 14/03/2025

Determinazione n.459 del 09/05/2025

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2025 non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni alle dotazioni di cassa di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d), TUEL:

- Deliberazione n° 5 del 16/01/2025
- Deliberazione n° 29 del 27/03/2025

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 29/04/2025 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 3.479.633,93 così composto:

Accantonati	752.150,48
Vincolati	1.514.055,86
Destinati	273.591,25
Liberi	939.836,34
TOTALE	3.479.633,93

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

L'art. 187 TUEL dispone:

"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

2.1 – L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli

equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: “(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

Il comma 4 dell'articolo 1 del decreto ministeriale del 4 marzo 2025 ribadisce così come già previsto dall'articolo 1, comma 785, della Legge di bilancio 2025 (L 207/2024) che, a partire dal 2025 i comuni, le province e le città metropolitane, nonché per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, devono rispettare l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, garantendo la presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Pertanto gli Enti devono garantire che l'Equilibrio di bilancio, indicato con il valore W2 non sia negativo.

Quindi le risorse di bilancio debbono annualmente assicurare la copertura, oltre che delle spese impegnate, anche degli accantonamenti e della quota vincolata del risultato di amministrazione e poiché tale verifica verrà effettuata a consuntivo, ne deriva la necessità che l'ente verifichi in sede di Salvaguardia degli Equilibri di bilancio che riesca a garantire tale equilibrio.

A soli fini conoscitivi, dunque, si riporta la determinazione dell'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.726.441,23 €
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025 (+)	231.374,41€
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	779.280,64€
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	715.786,18€
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);	
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;	
- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota in data 05/06/2025 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito dei riscontri pervenuti da parte dei responsabili e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2025 sono stati ripresi dal rendiconto 2024, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

RESIDUI	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	DA RISCOUTERE	%
		IMPEGNI	PAGAMENTI	DA PAGARE	
ATTIVI	2.087.724,10	2.088.378,01	647.928,80	1.440.449,21	31,03%
PASSIVI	1.511.801,83	1.511.801,83	1.126.069,30	385.732,53	74,49%

Alla data del 20/06/2025 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a 647.928,80 €
- pagati residui passivi per un importo pari a 1.126.069,30 €

Dai residui attivi va comunque tolto il FCDE accantonato in avanzo per € 534.445,95 pertanto al netto dei crediti di difficile esazione la percentuale di riscossione sale al 41,71%.

In data 20/05/2025 il servizio finanziario ha inviato nota ai responsabili con i residui attivi da sollecitare e attivare le conseguenti procedure per la riscossione.

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione a oggi non sono emerse situazioni e/o sono intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente.

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, non si rilevano maggiori spese o minori entrate che hanno compromesso gli equilibri. E' stata fatta un'analisi anche sui flussi di incasso delle entrate tributarie come ad esempio l'Ilia e gli incassi dell'acconto sono in linea con quanto riscosso negli esercizi precedenti.

Nel bilancio di previsione:

- non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione in forza di quanto previsto dall'art. 1, c. 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232;
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione a spese correnti per 195.696,11€ di cui 85.000€ di avanzo libero per spese correnti a carattere non permanente e 110.696,11€ di avanzo vincolato.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto a una puntuale verifica dei crono-programmi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- sono confermati i crono-programmi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio, eventuali modifiche degli stanziamenti di bilancio e dei correlati fondi pluriennali vincolati verranno fatti a seguito della progettazione delle opere previste con determinazione;

c) Organismi partecipati:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2024, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21, D.Lgs. 175/2016.

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 20/06/2025 ammonta a €. 2.581.416,99 e risulta così movimentato:

fondo cassa al 01/01/2025		4.661.970,25
RISCOSSIONI	+	1.791.161,60
PAGAMENTI	-	<u>3.871.714,86</u>
fondo di cassa al 20/06/2025		2.581.416,99

Il saldo di fatto della cassa alla data del 20/06/2025 è pari a 2.792.134,44€

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 30.000 ad oggi ancora disponibile che risulta congruo.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

L'art. 6, commi 1 e 2, del Decreto-legge n. 155/2024, ha introdotto l'obbligo, anche per gli enti locali, di adottare entro il 28 febbraio di ciascun esercizio il piano annuale dei flussi di cassa, attraverso l'adozione di una deliberazione di Giunta Comunale;

Il piano deve essere coerente e congruo con le previsioni di cassa autorizzatorie sulla prima annualità del bilancio previsionale finanziario, considerando pertanto stanziamenti di competenza, residui ed accantonamenti nonché le nuove attività previste nei documenti programmatici economico finanziari, al fine di consentirne poi una gestione con tutte le conseguenti variazioni del caso, nel corso dell'esercizio finanziario.

Per poter analizzare l'equilibrio di cassa occorre quindi partire dalla Delibera di Giunta Comunale che ha adottato il piano annuale dei flussi di cassa (deliberazione di giunta comunale n. 22 del 27/02/2025) e poi procedere alla verifica dell'aggiornamento trimestrale al 31/3/2025 già approvato con determinazione del Responsabile Finanziario n. 414 del 29/04/2025. L'attuale situazione della cassa al 20/06/2025 sarà ricompresa nella predisposizione del secondo aggiornamento trimestrale al 30 giugno 2025.

4.4) Verifica dei fondi

Verifica dell'accantonamento Fondo contenzioso

Il Responsabile dell'Area Amministrativa a cui fanno i contenziosi rileva che è pervenuta al Comune una richiesta di rimborso fondi mediante azione giudiziaria in sede civile, notificata al Comune tramite PEC prot. 5977, del 7.05.2025. Il contenzioso che sarà instaurato potrebbe essere foriero di passività quantomeno potenziali. Stando alle indicazioni rinvenibili dal giudicato contabile relativamente ai casi di contenzioso giudiziario, che propongono in via prudenziale l'accantonamento nel fondo passività potenziali, per ciascun contenzioso, un importo pari alla probabilità di soccombenza moltiplicata per il valore della causa. L'eccezione è rappresentata dagli eventi remoti, per i quali la Corte dei conti propone un accantonamento pari a zero. Indicando il valore della causa come "v": Evento Rischio (r), Accantonamento (a), in relazione al rischio si determina: Certo 100%, $a = 100\% * v$; Probabile $51\% \leq r \leq 99\%$, $a = r * v$; Possibile $10\% \leq r \leq 50\%$ $a = r * v$; Remoto $r < 10\%$ zero. Al momento in via prudenziale si può stimare il valore oggetto di contenzioso in euro 50.000, con una probabilità di soccombenza stimata pari al 40%, con la determinazione di un fondo contenzioso minimo pari ad euro 20.000 (euro 50.000 x 40%). In bilancio di previsione assestato sono stati accantonati 24.185€.

Verifica dell'accantonamento arretrati contrattuali

Il fondo accantonato in avanzo risulta congruo. Nel bilancio di previsione 2025 sono stanziati fondi per 47.521€ in apposito capitolo di bilancio che poi confluirà automaticamente nell'avanzo di amministrazione. L'importo è rispettoso dell'accantonamento suggerito del servizio della funzione pubblica regionale.

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 534.445,95, quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2024, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce dell'art. 1, cc. 79-80, Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), è stata prevista la possibilità che:

“79. Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

80. Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.”

Il comma 79 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'art. 1, c. 859, lett. a) e b), della stessa legge di bilancio la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%.

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

Il suddetto comma 854 ha spostato al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), la quale dipende dai medesimi indicatori misurati dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC). Pertanto, a partire dall'esercizio 2021 gli enti calcolano gli indicatori sulla base delle informazioni registrate nella PCC.

Il comma 80 valorizza ulteriormente il nuovo approccio che a partire dall'esercizio finanziario 2020, anche in fase previsionale, può essere assunto in materia di accantonamenti FCDE, alla luce dei nuovi schemi di verifica degli equilibri di bilancio approvati in sede Arconet, i quali valorizzano in modo più esplicito le riscossioni in conto residui che normalmente si registrano nel corso dell'anno.

Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione, la norma di fatto accoglie la posizione tecnica tesa a valorizzare sin dalla fase previsionale la quota riscossione in conto residui, al fine di evitare che, a consuntivo, si registri un accantonamento eccessivo rispetto all'ordinaria tenuta degli equilibri di bilancio.

Il comma 80 si inserisce opportunamente nel novero delle nuove regole sommariamente richiamate, autorizzando l'Ente in corso d'anno – sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti – ad approvare variazioni di bilancio espansive anche in ragione dei positivi effetti sugli incassi dovuti alla riforma della riscossione locale prevista dalla legge n. 160/2019.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 144.140,73 poi variato e si attesta a € 176.359,41.

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio; il responsabile della Polizia Locale ha rilevato solo una passività potenziale per € 350 derivante da una Sentenza del Giudice di Pace, già considerato nella Quota accantonata del fondo passività potenziali del risultato di amministrazione.

4.6) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta un equilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione al 31/12/2025 pari a 2.905.326,32€. Pertanto non è necessario alcun provvedimento di riequilibrio.

5) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2024 pari a €. 3.479.633,93, è stato applicato al bilancio di previsione e con le successive variazioni (compresa quella del 30/06/2025) per € 1.359.176,28€ come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato al 30/06	Importo disponibile
Accantonati	752.150,48	0,00	752.150,48
Vincolati	1.514.055,86	731.763,75	782.292,11
Destinati	273.591,25	263.904,39	9.686,86
Liberi	939.836,34	363.508,14	576.328,20
TOTALE	3.479.633,93	1.359.176,28	2.120.457,65

L'art. 187, c. 3-bis, TUEL consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

Note conclusive: Questo documento è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. n. 118/2011) applicabili a questo esercizio. In particolare, dopo le valutazioni e le eventuali correzioni messe in atto con l'operazione Salvaguardia, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti aggiornati di entrata, nel loro totale, corrispondono a quelle di spesa per l'intero triennio mentre è stato valutato con attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi tendenziali previsti sia in entrata (incassi) che in uscita (pagamenti). I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata". I crediti verso terzi sono stati attentamente stimati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione (FCDE), che risulta in questo momento, pertanto, adeguato allo scopo. Allo stesso tempo, sulla base delle informazioni al momento disponibili, è stata effettuata una ricognizione sommaria sull'eventuale presenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti e/o finanziati.

Pertanto sono state effettuate le seguenti verifiche:

- a) La gestione dei residui;
- b) Il rispetto degli equilibri di bilancio;
- c) L'equilibrio economico – finanziario;
- d) Gli organismi partecipati,
- e) Gli equilibri generali di cassa;
- f) Il monitoraggio di tutte le entrate e tutte le spese;
- g) Il riconoscimento dei debiti fuori bilancio,
- h) La congruità del Fondo rischi e del Fondo Crediti dubbia esigibilità.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, si attesta:

- a) il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- b) il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- c) la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- d) la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati
- e) la conferma dei crono-programma dei lavori pubblici in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;
- f) tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2024, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.Lgs 175/2016.

Il parere è favorevole.

Fiumicello Villa Vicentina, 24/06/2025



Firmato digitalmente da:
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Schiaffino Flora

Firmato il 24/06/2025 15:04

Seriale Certificato: 4198798

Valido dal 24/01/2025 al 24/01/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA